



informa

Anno 8°, numero 2, maggio 2008 - Anpas Informa: Periodico mensile Dir. Responsabile: Moreno Milighetti Redazione: Via Baracca 209 - Firenze
Reg. Trib. Firenze n°4395 del 13/07/1994 - Spedizione in abbonamento postale Legge 662/96 art. 2 comma 20/c - Stampato da: *grafiche nardi firenze*

IN QUESTO
NUMERO ...

VOLONTARIATO: Scuola di Cittadinanza *Esercizio di Responsabilità*

Intervista al Presidente Anpas Fausto Casini
in occasione del 9° Meeting della Solidarietà

Volontariato: scuola di
cittadinanza, esercizio di
responsabilità 1

Le ultime sul 5 per mille 2

Trasmissione elenchi
clienti e fornitori 2

Decreto sicurezza: il
punto per le Associazioni
di Volontariato 3

Proposte di modifica 3

Circoli associativi: una
storia lunga 10 anni 4

Vita dai circoli ...
Sarzana (SP) 4

Vita dai circoli .. Campi
Bisenzio (FI) 5

Meeting Protezione Civile
Lonigo, 14/15/16 marzo
2008

Le Pubbliche Assistenze
.. sul set! 5

Una visita a Kemo 6

Due ambulanze
dell'Anpas in viaggio
verso Santo Domingo 6

Agenda degli appun-
tamenti 6

Dal Consiglio 7

Benvenute!!! 7

Anpas nel comitato
editoriale di Vita 7

Zoom sul Movimento 8

IN ALLEGATO (per le PA):
Guida Circoli Associativi

Dal 15 al 18 maggio si svolgerà in Abruzzo, tra Teramo e L'Aquila, il 9° Meeting della Solidarietà Nazionale Anpas, con i patrocini di: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Solidarietà Sociale, Regione Abruzzo, Provincia di L'Aquila e Provincia di Teramo; Dipartimento Protezione Civile, Comune di Teramo, Comune di L'Aquila.

Presidente, il 15 maggio si aprirà il 9° Meeting Nazionale della Solidarietà organizzato da Anpas. Qual è il messaggio che l'evento vuole comunicare quest'anno?

Nel settembre 2007, durante il Meeting di Ancona, abbiamo valutato la sostenibilità del modello della rete delle Pubbliche Assistenze per il futuro del Volontariato. Molti dei provvedimenti necessari e delle richieste alle Istituzioni rimangono ancora lettera morta e in alcuni casi la caduta del Governo ha provocato degli arretramenti, ma Anpas non aspetta e l'obiettivo del Meeting in Abruzzo è sottolineare le positività del Volontariato di Pubblica Assistenza in una società in cui sembrano prevalere la scarsa fiducia nel futuro sia per quanto riguarda le Istituzioni, che per quanto riguarda l'agire collaborativo.

Il punto di partenza è la promozione della responsabilità condivisa dei beni comuni e delle comunità; partendo dal dovere di Cittadinanza, per arrivare alla rivendicazione della Rappresentanza nei confronti delle Istituzioni.

Da qui si declina il concetto di sussidiarietà che non può essere l'occupazione da parte del privato, per quanto possibile, di tutti gli spazi pubblici; il concetto di sussidiarietà che noi proponiamo non può prescindere dalla definizione dei ruoli e delle responsabilità di tutti gli attori. La sussidiarietà non è quindi una forma ragionata di esternalizzazione, ma è la capacità di tutti di contribuire con le proprie risorse al riconoscimento reciproco delle funzioni e dei costi sostenuti.

Questa è nei fatti la vera responsabilità delle organizzazioni di Volontariato; per le Pubbliche Assistenze il lavoro si complica perché il vero valore aggiunto che portano è l'incontro tra le volontà di chi vuole "essere volontario" e la capacità di ascolto delle necessità di assistenza del territorio.

A proposito di Rappresentanza, le recenti Elezioni Politiche hanno decretato il successo della destra. Qual è l'atteggiamento di Anpas nei confronti del nuovo Governo? Quali sono le sue attese?

Anpas è prima di tutto un soggetto apartitico e quindi deve porsi in atteggiamento costruttivo, senza nessuna prevenzione ideologica, nei confronti di chi si appresta a esercitare il potere Esecutivo. E' necessario cercare spazi di incontro con le forze al Governo auspicando, nel frattempo, un rafforzamento della democrazia parlamentare, poiché sono necessarie leggi e non provvedimenti di gestione. In questo senso la scelta del maggiore partito di opposizione di costruire un governo ombra può essere sicuramente utile per orientarci nella ricerca di riferimenti. Le reti del Volontariato e il Forum del Terzo Settore devono trovare un modo, ordinato ed efficace, per scegliere come e in quali casi agire la Rappresentanza in modo condiviso, in quali casi invece chiedere il rispetto delle peculiarità di ogni soggetto. I primi provvedimenti da richiedere al Governo sono il rifinanziamento del Servizio Civile, che è stato tagliato in modo insostenibile negli ultimi giorni dal precedente Governo; il riavvio e la rapida conclusione dell'iter parlamentare della riforma della Legge 266/91; il consolidamento del 5 per mille; la rapida definizione dei livelli essenziali di assistenza e di linee guida per gli accordi quadro per l'affidamento dei servizi al Volontariato, in collaborazione con la Conferenza delle Regioni.

Torniamo al Meeting: Anpas quest'anno promuove la Tavola Rotonda "Obiettivo Infrastrutturazione Sociale: attori e ruolo del Volontariato come moltiplicatore di capitale sociale". Qual è il motivo di questa scelta?

Il convegno affronta un tema centrale per Anpas: il Volontariato deve essere protagonista attivo sia nella costruzione di infrastrutturazione sociale che nel rapporto con le Fondazioni di origine bancaria. La produzione di strumenti idonei alla valutazione dell'incremento di capitale sociale e dell'infrastrutturazione sociale è materia strategica per tutti quelli che erogano risorse economiche e attivano risorse umane. Un incontro tra Fondazioni di origine bancaria, Centri di Servizio al Volontariato e la nostra rete

Segue a pagina 2

ANPAS INFORMA
Via F. Baracca, 209 50127 Firenze
Tel. 055/30.38.21
Fax 055/37.50.02
Email segreteria@anpas.org
<http://www.anpas.org>

nazionale in uno scenario che vede la collaborazione di competenze del mondo accademico e della politica, potrebbe essere il giusto catalizzatore per arrivare a posizioni comuni riguardo alla riscrittura dell'art 15 della legge 266/91. Credo che, in questo momento, sia necessario che gli attori del privato sociale escano un po' dalla scia della politica e siano capaci di trovare proposte senza l'intermediazione pubblica.

In principio nel programma era stato proposto un convegno sulla sanità.

Il convegno sulla sanità è stato rimandato a Ottobre, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede nazionale a Firenze, perché ci è sembrata opportuna la presenza di uno degli interlocutori privilegiati, e cioè il Ministro della Salute. Se per la data del Meeting ci sarà già il Ministro incaricato lo inviteremo alle simulazioni di soccorso per fargli conoscere il nostro mondo. Non dimentichiamo infine che in Novembre Anpas sarà a Roma per il proprio Congresso nazionale e anche quella sarà un'opportunità di dialogo con il Governo e il Parlamento.

A questo punto non mi resta che invitare tutti gli associati a partecipare al Meeting di Teramo, ognuno portando con sé la propria carica di intelligente entusiasmo!

Meeting di Ancona: RI-VEDIAMOCI

Hai voglia di cercarti o cercare gli amici nelle mille facce da Meeting di Ancona?

Vuoi ritrovare attraverso le immagini ed i suoni le emozioni che hai provato in quei giorni? Vuoi condividere un po' di quella esperienza con chi è rimasto a casa?

È ancora disponibile (con un piccolo contributo) il DVD sull'8° Meeting Nazionale della Solidarietà, che si è svolto ad Ancona dal 18 al 23 settembre.

Il DVD contiene immagini filmate del sabato e domenica e tante foto.

Per informazioni:
segreteria@anpas.org.

LE ULTIME SUL 5 PER MILLE

ANNO 2006

Secondo quanto indicato da un comunicato stampa della Agenzia delle Entrate, stanno per essere avviate le procedure per l'erogazione del 5 per mille.

Dalla fine di marzo infatti l'Agenzia delle Entrate ha iniziato a raccogliere i dati bancari delle Associazioni beneficiarie e, a partire dal mese di maggio, con cadenza mensile, saranno effettuati i pagamenti a favore di quanti hanno comunicato i dati con una delle seguenti modalità:

- Fornendo i dati delle coordinate IBAN nel modello di iscrizione al 5 per mille 2008.
- Tramite i servizi telematici del sito dell'Agenzia delle Entrate.
- Consegnando l'apposito modello (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate) presso un ufficio dell'agenzia.

Successivamente, con altre modalità (es. vaglia) riceveranno il contributo anche coloro che non comunicano le coordinate o che non dispongono di conto corrente.

ANNO 2007

Con le stesse modalità del 5 per mille 2006, nel secondo semestre 2008 (non appena verranno determinati gli importi e resi disponibili i fondi) saranno avviati anche i pagamenti delle somme del 5 per mille 2007.

ANNO 2008

Il 18 aprile 2008 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato sul sito www.agenziaentrate.gov.it l'elenco definitivo delle Associazioni che hanno trasmesso la domanda di iscrizione degli elenchi 2008.

Ricordiamo che **entro il 30 giugno 2008, a pena di decadenza**, i legali rappresentanti delle organizzazioni presenti nell'elenco devono trasmettere, a mezzo raccomandata a/r alla Direzione regionale dell'Agenzia territorialmente competente, una **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà attestante la persistenza dei requisiti per l'ammissione all'elenco (che dovevano già sussistere all'atto dell'iscrizione). Alla dichiarazione deve essere allegato, anche in questo caso a pena di decadenza, **copia del documento** di riconoscimento del legale rappresentante dell'ente.

All'indirizzo <http://www.anpas.org/5permille/> o sul sito della Agenzia delle Entrate sono disponibili gli elenchi delle Direzioni Regionali dell'Agenzia e il fac-simile della dichiarazione da inviare entro il 30 giugno.

Qualora l'Associazione abbia deciso di non iscriversi all'elenco, può invitare i volontari, i soci e le persone con cui viene in contatto a destinare il 5 per mille direttamente all'Anpas nazionale (Codice Fiscale 01435670482). Gli introiti che ne deriveranno verranno accantonati in un apposito fondo la cui destinazione sarà stabilita dalla Assemblea Nazionale.

TRASMISSIONE ELENCHI CLIENTI E FORNITORI GLI ADEMPIMENTI PER LE ASSOCIAZIONI

Il Decreto Legge n. 223/2006 ha introdotto l'obbligo - per tutti i **soggetti titolari di Partita Iva** - di inviare l'elenco dei clienti e dei fornitori alla Agenzia delle Entrate.

Dal 2007 tale adempimento si applica anche alle Associazioni di Volontariato iscritte nei registri regionali che sono in possesso di Partita IVA, limitatamente all'attività commerciale svolta.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 aprile 2008 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 28 aprile 2008 - ha comunque previsto le seguenti semplificazioni a favore (fra le altre) delle Associazioni iscritte nei registri regionali di Volontariato:

- **rinvio al 30 giugno 2008** dell'obbligo di trasmissione degli elenchi 2007.

- limitatamente all'anno d'imposta 2007, possibilità di "omettere i dati relativi agli acquisti di beni e servizi, utilizzati promiscuamente nell'esercizio delle attività commerciali e delle altre attività svolte, per i quali non è stato esercitato il diritto alla detrazione" (ai sensi degli articoli 19 e seguenti del DPR 633/72).

Riassumendo

Sono esonerate dall'obbligo di trasmissione degli elenchi:

- Le Associazioni con solo codice fiscale (senza Partita IVA);
- Le Associazioni con Partita IVA che non svolgono attività commerciale ma solo istituzionale (partita IVA "dormiente").

Devono trasmettere gli elenchi entro il 30 giugno 2008

- Le Associazioni con Partita IVA che svolgono anche attività commerciale, relativamente alle sole attività commerciali svolte.

Gli elenchi devono essere trasmessi tramite il servizio telematico Entratel o Internet (Fisconline) sul sito della Agenzia delle Entrate anche mediante un intermediario abilitato.

DECRETO SICUREZZA: il punto per le Associazioni di Volontariato

Tutti abbiamo sentito parlare ed abbiamo letto del "decreto sicurezza", ma cosa significhi per le Associazioni di Volontariato il decreto legislativo definitivamente approvato dal Consiglio dei Ministri il 1 aprile scorso forse ancora pochi lo sanno. Il decreto sancisce, a differenza della vecchia Legge 626/1994, l'equiparazione fra lavoratore e volontario: anche le Associazioni prive di dipendenti dovranno, quindi, attenersi alle regole contenute nella nuova Legge.

Di fronte alla proposta di equiparazione, la Direzione Anpas e la Consulta nazionale del Volontariato presso il Forum del Terzo Settore (di cui è coordinatore Luigi Bulleri) si sono subito attivate, non tanto perché non si riteneva giusto che anche i volontari agissero in piena sicurezza, quanto per evitare che una macchina burocratica alquanto "pesante" e prevalentemente sanzionatoria si abbattesse sul Volontariato, senza considerarne le specificità e peculiarità.

In questa ottica, quindi, sensibilizzando, non senza fatica, le forze di Governo e i Parlamentari, abbiamo proposto un emendamento allo schema di decreto legislativo che riconoscesse, come per altre categorie, la particolarità delle Associazioni di Volontariato, prevedendo ulteriori decreti attuativi e dando la possibilità alle stesse Organizzazioni di essere consultate durante la scrittura dei decreti. La storia non è stata proprio "a lieto fine": abbiamo infatti ottenuto il riconoscimento della nostra peculiarità, ma non il diritto (perché di diritto si parla) ad essere consultati. Si attende adesso la pubblicazione del decreto legislativo*, dopodiché comincerà per Anpas l'impegnativo compito di seguire l'iter dei successivi decreti attuativi e di fornire alle Associazioni tutte le informazioni e le consulenze necessarie. È in fase di elaborazione, a proposito, un percorso comune con le Misericordie per la creazione di uno strumento che possa aiutare le Associazioni a mettersi in regola con le nuove disposizioni.

Due considerazioni: in primo luogo, a parte la Consulta Nazionale del Volontariato, abbiamo portato avanti e combattuto da soli questa battaglia; in secondo luogo, ancora una volta non è stato compreso da parte delle Istituzioni (se non da pochi rappresentanti delle stesse che ringraziamo per la sensibilità e l'impegno) l'enorme valore dell'esperienza del Volontariato in Italia, e non si è ancora una volta consultato chi, come noi, avrebbe "subito" comunque le conseguenze determinate dalle nuove norme.

*durante la preparazione della newsletter il decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 101 del 30 aprile 2008 (ndr)

BANDO DELLA FONDAZIONE PER IL SUD

Vi segnaliamo che sul sito www.fondazioneperilsud.it è stato pubblicato il bando 2008 relativo alla "Tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale" con scadenza 30 agosto 2008.

Le regioni interessate al progetto sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia.

La tua Associazione ha un Gruppo Sportivo?

La redazione di Anpas Informa sta avviando un censimento dei Gruppi Sportivi delle Pubbliche Assistenze: mandaci il tuo contributo!

Invia tutte le informazioni all'indirizzo segreteria@anpas.org.

LE PROPOSTE DI MODIFICA DI ANPAS DI CONCERTO CON LA CONSULTA NAZIONALE DEL VOLONTARIATO PRESSO IL FORUM DEL TERZO SETTORE AL DECRETO LEGISLATIVO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'art.2 definisce **i lavoratori ed i soggetti ad essi equiparati**. Ai fini della applicazione della normativa tra di essi si individuano, tra gli altri **"i volontari, come definiti i dalla legge agosto 1991 n.266, i volontari del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e della protezione civile, il volontario che effettua il servizio civile; etc."**.

Con **l'articolo 3** si determina al comma 1 il *campo di applicazione*, stabilendo che il decreto vale per tutti i settori di attività, privati e pubblici, e per tutte le tipologie di rischio.

Per particolari categorie di organismi le disposizioni del decreto si applicano tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzative, individuate entro un anno mediante decreti emanati dai Ministeri competenti di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute, e della Funzione Pubblica, sentite le organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale.

Le categorie che ricevono questo specifico trattamento normativo sono individuate nei soggetti indicati nella prima parte del comma 2 dell'articolo 3: Forze armate e di Polizia, Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, dei servizi di protezione civile etc.

In tale categoria di soggetti, che dovrebbero ricevere un trattamento normativo differenziato mediante appositi decreti ministeriali, **non figuravano** le Organizzazioni di volontariato. Si è ritenuta l'omissione non giustificata e che, pertanto, la norma potesse essere integrata con tale categoria di soggetti.

Si è ritenuto inoltre ragionevole, stante la specificità del servizio prestato dalle organizzazioni di volontariato, che nella predisposizione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 3, vengano sentite, accanto alle organizzazioni sindacali, anche quelle di Volontariato e del Terzo Settore.

Quindi, alla luce di quanto previsto dal primo testo del decreto legislativo, l'Anpas - di concerto con la Consulta delle Organizzazioni di Volontariato presso il Forum Terzo Settore - ha promosso la seguente richiesta di modifica del decreto legislativo:

- o **All'articolo 3 comma 2** dello schema di decreto legislativo dopo *"ordine e sicurezza pubblica"* aggiungere, **"nonché nei riguardi delle Organizzazioni di Volontariato di cui alla Legge 1 agosto 1991 n.266"**.
- o **All'articolo 3 comma 2**, aggiungere, dopo *"sindacali"*, **"e di volontariato"**.

CIRCOLI ASSOCIATIVI: UNA STORIA LUNGA 10 ANNI

La prima volta che Anpas ha richiesto al Ministero dell'Interno il riconoscimento di Ente Nazionale a carattere assistenziale è stato nel 1998.

Perché è nata la necessità di richiedere questo riconoscimento? La risposta è semplice: molte delle nostre Associate hanno all'interno delle proprie sedi cosiddetti circoli dove vengono somministrati alimenti e bevande ai soci. Alcune mediante un'autorizzazione propria (meccanismo peraltro più complesso da attuare); la maggior parte beneficiando della esenzione dai vincoli derivanti dai piani comunali attraverso l'affiliazione, oltre che all'Anpas, anche ad una organizzazione nazionale con tale riconoscimento (ad esempio Arci, Acli, ecc.). Questa prassi, oltre che onerosa, rischiava in qualche modo di essere in contrasto con lo Statuto nazionale che, per le associate, prevede sia "esclusa l'adesione di realtà interassociative".

Ecco allora i tentativi reiterati di chiedere al Ministero il riconoscimento di Anpas quale ente "nazionale a carattere assistenziale" ai sensi della L. 287/91 che si occupa di pubblici esercizi. La pratica, nel corso degli anni, ha subito diverse fasi di stallo determinate da una specie di cortocircuito burocratico: se l'Anpas infatti non dimostrava di avere "circoli" affiliati non poteva ottenere il riconoscimento, ma nello stesso tempo i "circoli" delle nostre Associate erano di fatto affiliati ad altre Organizzazioni nazionali e non all'Anpas finché questa non avesse avuto il necessario riconoscimento. Una altra difficoltà nasceva dal fatto che questi enti vengono dalla stessa legge definiti "associazioni di promozione sociale" generando qualche confusione con l'utilizzo di questa denominazione da parte della successiva Legge 383 del 2000. Secondo questa legge infatti le associazioni di promozione sociale sono quelle in cui prevale il principio mutualistico, mentre ciò che contraddistingue le Organizzazioni di volontariato, di cui alla Legge 266/91, alla quale le Pubbliche Assistenze appartengono, è il principio solidaristico. Questa ambiguità lessicale unita al fatto che il termine circolo non è, giuridicamente, facilmente inquadrabile, ha fatto sì che il riconoscimento non venisse per lungo tempo concesso per mancanza dei requisiti.

Finalmente il Ministero dell'Interno (il decreto è del 3 settembre 2007) ha compreso che l'organizzazione generale di Anpas con le sue articolazioni periferiche (le Associate) rispondeva appieno ai requisiti richiesti per vedersi riconosciuta la qualità di ente nazionale con finalità assistenziali. Attraverso questo riconoscimento viene rilasciata anche ai Presidenti delle Pubbliche Assistenze aderenti l'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande (ai soci e volontari) nella sede sociale, in deroga ai criteri della pianificazione comunale. I soci dovranno essere in possesso della tessera associativa nazionale Anpas e le Associazioni iscritte al Registro regionale di cui alla legge 266/91.

Riteniamo questo un passo in avanti molto importante, non solo per quelle Pubbliche Assistenze che già hanno istituito questi circoli, ma anche per tutte le altre che ora sono messe nelle condizioni di poterlo fare con relativa facilità. Le nostre sedi devono infatti diventare sempre più, oltre che strutture tecnicamente attrezzate per lo svolgimento dell'attività sanitaria e socio-assistenziale, un luogo di incontro e di socializzazione. La costruzione di una società più giusta e solidale, che è lo scopo principale di Anpas e delle sue Associate, si realizza non solo mediante l'organizzazione di servizi, ma anche attraverso un processo di condivisione che parte dalla capacità di stare insieme, di relazionarsi, di vivere momenti anche ludici e di svago. I circoli possono quindi diventare il luogo dove si incontrano, anche al di fuori del turno di servizio, dirigenti, volontari, operatori di lunga data e forze nuove che incontrano l'associazione, soci sostenitori che rappresentano l'anello di congiunzione con la comunità in cui la Pubblica Assistenza è radicata.

Ci auguriamo quindi che, chi lo voglia, possa avvalersi di questa opportunità e ne tragga giovamento per il rafforzamento della propria organizzazione. Per aiutare le Associate in questo percorso abbiamo prodotto, come Anpas nazionale, una **Guida** che troverete allegata a questa newsletter. Invitiamo le Associate a segnalare l'eventuale promozione di un circolo ed a chiedere alla Segreteria nazionale (direzione@anpas.org referente: Lucia Calandra) qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione necessari.

Maurizio Ampollini, Direzione Nazionale Anpas

Vita dai Circoli ... SARZANA (SP)

Per l'anno 2008 siamo ancora circolo ARCI, ma spero che l'anno prossimo il nuovo Consiglio diventi circolo Anpas, come da mia intenzione.

La nostra Associazione è un po' atipica: siamo la più vecchia della Liguria e una delle più vecchie d'Italia; siamo nati nel 1875, pertanto abbiamo 133 anni, ma li portiamo abbastanza bene. Come dicevo, siamo atipici perché siamo una misericordia (la nostra denominazione è Società Riunite di P.A. LA MISERICORDIA & OLMO) laica, su concessione del Regio Parlamento Italiano, ma siamo Anpas e non facciamo parte del movimento delle Misericordie; la nostra bandiera porta una croce rossa su campo verde, ma non facciamo parte della Croce Rossa. Forse tutto ciò si spiega con il fatto che Sarzana è una terra di confine tra Liguria, Toscana ed Emilia Romagna.

Il nostro circolo è nato da tre anni, ed ha circa 200 soci: prima era un bar creato per l'intrattenimento dei volontari e di qualche socio, oggi è un circolo attivo, ha un Consiglio direttivo presieduto dal Consigliere della P.A. Roberto Casini, gestisce una sala convegni dell'Amministrazione Comunale dove vengono fatte iniziative culturali sportive e ricreative, ha a disposizione un'area verde per attività all'aperto. Ha inoltre costituito una squadra di cicloturisti molto attiva che ogni anno organizza escursioni in bici (ha già fatto il giro della Sardegna, della Sicilia ed altre iniziative minori come corse locali) e una squadra amatoriale di calcio a 7 con la quale partecipiamo a tornei ARCI, mentre è in costituzione una squadra di Scopone, popolare gioco a carte. Il circolo organizza tre gite all'anno.

Passando a circolo ANPAS i soci diventano oltre 2000, pertanto credo che la vita associativa riceverà un impulso maggiore, anche grazie allo scambio di conoscenze, ai nuovi contatti e agli incontri con i Volontari degli altri circoli Anpas.

Rino Conti, Presidente P.A. LA MISERICORDIA E OLMO di Sarzana

Volontariato e vacanze

Sempre più spesso le Pubbliche Assistenze Anpas, durante periodi particolari dell'anno, offrono la possibilità di ospitare volontari provenienti da altre Pubbliche Assistenze. Nell'ambito del progetto Volontariato e vacanze è stato inoltre stipulato un protocollo con la Federazione Regionale delle Associazioni di Volontariato del Soccorso della Valle d'Aosta, che permette ai volontari Anpas di essere ospitati anche in questa regione.

Se anche tu hai partecipato al progetto, o se sei un'Associazione che ha ospitato e ospita i volontari, fatti sentire! Mandaci i dati della tua esperienza (numero partecipanti, impressioni, racconti): saranno raccolti in uno spazio dedicato a Volontariato e vacanze nel prossimo numero di Anpas informa!

Invia tutte le informazioni all'indirizzo segreteria@anpas.org.

Vita dai Circoli ... CAMPI BISENZIO (FI)

La Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio, nella propria nuova sede di Via Orly, ha aperto ai soci Anpas il proprio "Circolo Gni Gni", punto di riferimento per i Volontari che prestano quotidianamente servizio presso l'Associazione e per i soci che frequentano gli studi medici o gli altri servizi associativi.

Oltre al servizio bar, dal lunedì al venerdì è aperta, a pranzo, la cucina, attrezzata con un forno professionale, consente di preparare pane, pizze e schiacciate: si cura particolarmente la qualità degli alimenti, la cucina.

L'obiettivo è di fornire dei pasti a costi contenuti che consentano ai frequentatori di mangiare in modo più sano e completo rispetto al "panino quotidiano" cui spesso chi lavora si riduce, per non gravare troppo sul bilancio familiare.

Inoltre tutti i venerdì sera un pool di volontari si è organizzato per preparare le pizze (ma non solo, ci sono sempre anche i crostini, un paio di primi, i dolci...) e questa iniziativa è risultata molto gradita. In linea con i principi etici associativi, ritenendo il consumo eccessivo di alcool pericoloso per chi ne abusa e per chi ne subisce le conseguenze (da sempre siamo vicini all'Associazione Familiari Vittime della strada), nell'ottica di scoraggiare chi beve troppo e di dare un messaggio chiaro ai ragazzi che frequentano il circolo, si è scelto di limitare l'uso degli alcolici ad una consumazione a testa.



Croce Gialla di Ancona, il circolo dell'Associazione durante gli anni della Grande Guerra

DUE INIZIATIVE DEL CENTRO ANTARTIDE sulla sicurezza stradale

Anpas aderisce per il terzo anno consecutivo alla campagna nazionale per la sicurezza stradale "Vacanze coi fionchi" 2008, promossa dal Centro Antartide e da ANIA, Fondazione per la sicurezza stradale: nel libretto di quest'anno, che sarà distribuito da rappresentanti delle istituzioni e volontari delle associazioni, troverà spazio il decalogo Anpas sui comportamenti da adottare in caso di incidente stradale.

La Direzione ha aderito anche alla "Giornata nazionale per la Sicurezza degli Utenti Deboli sulla strada", promossa dal Centro Antartide, che si svolgerà venerdì 16 maggio nelle piazze italiane.

MEETING PROTEZIONE CIVILE LONIGO 14/15/16 MARZO 2008

In occasione del Meeting della Protezione Civile che si è svolto a Lonigo (VI) il 14, 15 e 16 Marzo scorso l'Anpas Veneto ha attivato per la prima volta la Segreteria Operativa Regionale secondo gli standard fissati dal Nazionale.

Hanno partecipato all'evento sia Associazioni appartenenti all'Anpas (Blu Soccorso Lusia (RO), Croce Verde Padova (PD), P.A.V. Lonigo Soccorso (VI), P.A. S.O.S. Sona (VR), Croce Verde Mestre (VE), Croce Bianca Verona, A.P. Volontariato Barbara Occhiobello (RO), Croce Blu Gaiba (RO), L.A.M. di Spilamberto) sia Associazioni della Regione non Anpas (Croce Verde Verona, Sogit di vari Comuni, Croce Rossa di Vicenza).

In totale sono stati accreditati presso la segreteria 180 volontari, 13 ambulanze, 1 Centro Mobile di Assistenza, 1 automedica, 1 radiomobile. Il primo giorno, dalle ore 18.00 in poi, è stato quasi interamente utilizzato per il montaggio della tenda segreteria con relativo allestimento e per la predisposizione della radio mobile appartenente all'associazione L.A.M., mentre i primi volontari sono arrivati in tarda serata.

I giorni seguenti sono stati caratterizzati da varie attività, prevalentemente di tipo sanitario; in particolare:

- sono stati organizzati turni di servizio al campo H24 con ambulanza e relativi equipaggi in rotazione tra tutte le Associazioni presenti;
- tutte le Associazioni sono state coinvolte nelle simulazioni di primo soccorso che si sono svolte durante il pomeriggio di sabato (3 equipaggi) e domenica (3 equipaggi).

Per tutta la durata della manifestazione molti dei volontari presenti hanno preso parte ai corsi di varia tipologia programmati per l'occasione, nonché alle numerose manifestazioni e/o convegni organizzati.

In particolare il gruppo di Sona (P.A. S.O.S.) nelle giornate di sabato e domenica ha presidiato lo stand assegnato all'Anpas Veneto nel padiglione riservato agli espositori del settore ed alle associazioni presenti.

La chiusura del campo e della segreteria è avvenuta alle ore 17.00 di domenica 16 marzo.

Segreteria Organizzativa Anpas Veneto

LE PUBBLICHE ASSISTENZE ... SUL SET!

La **Pubblica Assistenza Tifernate di Città di Castello (Pg)** ha ospitato nelle sale dell'associazione tutta la troupe, dai protagonisti ai tecnici, dagli operatori alle comparse, del film di Pieraccioni "Una moglie bellissima", durante le riprese effettuate qui a Città di Castello presso il locale Ospedale. Alla richiesta fatta dalle istituzioni e dalla direzione ospedaliera di Città di Castello abbiamo risposto con entusiasmo, mettendoci a disposizione dell'organizzazione cinematografica.

La troupe è rimasta alcuni giorni a girare alcune scene del film: tutte le sere si ritrovava, a mangiare e a fare un piccolo debriefing del lavoro svolto, nonché a decidere il da farsi il giorno dopo, presso la nostra sede.

La collaborazione è stata massima sia in fatto di logistica che di assistenza, tanto che, alla loro richiesta, abbiamo messo a disposizione un'ambulanza con relativo autista per alcune scene del film.

Al termine delle riprese i protagonisti nella persona di Leonardo Pieraccioni, Laura Torrisi, Massimo Ceccherini, Gabriel Garko, Rocco Papaleo, Francesco Guccini, Tony Sperandeo e il produttore, hanno voluto farci un omaggio, e alcuni di loro firmarci la bandiera dell'Anpas che teniamo presso la nostra sede.

Claudio Fortuna, Presidente PA Tifernate

L'associazione **Croce Azzurra Sabaudia (LT)** ha partecipato con i propri mezzi e personale alla realizzazione di una scena del film "Caos Calmo" di Antonello Grimaldi, ambientata sul litorale pontino, anche se i protagonisti, nel film, chiamano la località "Roccamare".

Le riprese sono state effettuate tra Maggio e Giugno 2007. Il film, tratto dal romanzo di Giovanni Veronesi, è stato realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali. Il lavoro ha concorso al 58° Festival di Berlino.

*Giuseppe Zannino
Presidente Croce Azzurra Sabaudia*

IL PUNTO SULLE ADOZIONI INTERNAZIONALI

Una visita a Kemo

Quando si pensa al Sostegno a Distanza si immaginano due persone, una che presta aiuto ed una che riceve l'aiuto, fisicamente molto lontane tra loro e che difficilmente potranno mai incontrarsi durante il corso della vita. Questa volta però è andata diversamente!

Un sostenitore del progetto a favore dei bambini del Gambia, promosso con successo dall'Anpas Nazionale, durante un viaggio di lavoro è andato a conoscere Kemo e a visitare il suo villaggio. Questa è la sua testimonianza.

Lo scorso gennaio, durante la realizzazione di un reportage sulle coste di Senegal, Casamance e Gambia, ho colto l'occasione per andare a visitare Kemo, un bambino che sostengo a distanza tramite l'Anpas da qualche anno. Il villaggio del bambino si trova a mezz'ora di automobile dalla base del traghetto che attraversa il fiume Gambia, sulla riva settentrionale. Arrivati sul luogo, l'autista del taxi è andato a chiedere al capovillaggio dove potevamo trovare la famiglia e non è stato difficile individuare la casa. Sul ciglio della strada, sotto alcune acacie, giocava un gruppo di bambini. Era domenica e la scuola era chiusa. Avevo con me il documento con i dati di Kemo e la sua fotografia, e chiedendo immediatamente è uscito fuori dal gruppo. Un bel bambino, più grande di quanto riportato nelle foto che l'Anpas puntualmente manda per aggiornare. Ho chiesto anche se era in zona un familiare e la madre dopo qualche minuto è arrivata dai campi, mentre il padre era più lontano.

All'ombra di una grande acacia hanno portato alcune sedie e mi hanno fatto accomodare. Ho fatto varie domande in inglese a Kemo, che rispondeva timidamente sulla scuola, e ho chiesto alla madre se ricevevano regolarmente gli aiuti dall'Italia. Essendosi formato un capannello intorno a noi, mi ha colpito il fatto che mi guardavano un po' tutti come se fossi un marziano. Probabilmente per loro era strano che un "toubab", un bianco, venisse a trovare un bambino; credo che loro pensino che i soldi arrivano da lontano, da qualche grande entità astratta, senza immaginare che dietro ci sono tante singole persone. La madre poi mi ha fatto visitare la loro casa, poco più di una capanna fatta di mattoni, che però aveva preso fuoco recentemente. Ora dormivano momentaneamente a casa di un maestro di scuola nei periodi che era fuori per lavoro. Una situazione insomma molto precaria, e sicuramente se non fosse per l'Anpas, con un'organizzazione che ho visto con i miei occhi funzionare, il bambino non potrebbe frequentare la scuola. Direi che è proprio il caso di dire... Grazie Anpas.

Luca Sonnino Sorisio



Due ambulanze dell'Anpas in viaggio verso Santo Domingo

Partito il nuovo progetto di solidarietà internazionale dell'Anpas, Associazione nazionale pubbliche assistenze, per migliorare l'accesso alle cure mediche e consentire i servizi di trasporto sanitario ordinario e di emergenza ai bambini e alle famiglie di *campesinos* dei villaggi rurali di Monte Plata e di San Antonio Guerra, nella Repubblica Dominicana.

L'iniziativa prevede, oltre all'invio di due ambulanze attrezzate per trasporto sanitario, la formazione del personale da adibire al trasporto e al soccorso - con particolare attenzione alle patologie in area pediatrica e ostetrica e alle patologie cardiovascolari - e attività di sensibilizzazione e promozione finalizzate alla diffusione del modello di gestione dei servizi di socio-sanitari basati sul volontariato.

Le autoambulanze, che arriveranno a destinazione tra circa tre settimane, sono state donate dalla Pubblica assistenza di Tonco Frinco - Alfiano Natta (At) e dalla Croce Bianca di Albenga (Sv).

I comuni di Monte Plata e di San Antonio Guerra hanno dato pronta disponibilità ad affiancare la solidarietà internazionale di Anpas sia mettendo a disposizione i fondi per il trasporto via mare delle ambulanze, sia reclutando - attraverso la Asociación de mujeres y rurales - i volontari da formare e adibire al servizio di trasporto sanitario.

Le due municipalità dominicane interessate al progetto contano circa 60 mila abitanti distribuiti su 290 chilometri quadrati di territorio prevalentemente rurale. Il mancato accesso alle cure mediche riguarda la maggior parte della popolazione del Paese e in particolare i bambini delle famiglie più svantaggiate. Nella Repubblica Dominicana non esiste di fatto un sistema sanitario pubblico e neanche una politica di prevenzione generalizzata, come testimoniano l'insufficiente copertura vaccinale e l'elevata mortalità infantile.

Anpas dà il Benvenuto a...

LAXMAN, ANIL, PRAKASH, JUNUMAYA e RAJAN, ASHMITA e RAJ, NIROJ, MINA, RABI DARIJ, PRASHANT, RAJESHA KUMA SHAHI, SURUCHI, SUSMA, SUSTIKA, SANTOSH (Nepal); FABIAN, YOSELYN DANIEL, JOSUE' (Costa Rica).

Informazioni e news sulle adozioni internazionali e sui paesi dove Anpas è autorizzata sul sito:

www.anpas.org/adozioni

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI

- 10-11 maggio Soccorsiadi, promosse da Anpas Toscana (Viareggio)
- 15-18 maggio **IX Meeting della Solidarietà** (Teramo, L'Aquila)
- 17 maggio Direzione nazionale (Teramo)
- 17 maggio Consiglio nazionale (Teramo)
- 17 maggio Assemblea nazionale (Teramo)
- 28 maggio Udienza Delegazione Anpas (Direzione nazionale e Presidenti Regionali) dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
- 30 maggio - 1 giugno Giochi SolidALI, presso il campo di Volo di Collegno (TO)
- 13 giugno Direzione nazionale (Firenze)
- 18 luglio Direzione nazionale (Firenze)
- 12 settembre Direzione nazionale (Firenze)
- 13 settembre Consiglio nazionale (Firenze)
- 10 ottobre Convegno su Affidamento Servizio di Trasporto Sanitario (Firenze)
- 11 ottobre INAUGURAZIONE NUOVA SEDE ANPAS (Firenze)**

7 novembre Direzione nazionale (Firenze)

28-30 novembre 50° CONGRESSO NAZIONALE ANPAS (Roma, Torre Rossa Park Hotel)

DAL CONSIGLIO

26 gennaio 2008

- Provveduto alla sostituzione del consigliere nazionale Luigi Benvenuti, dimissionario per motivi personali, con Antonio Ferrigno, attualmente consigliere regionale Anpas Lombardia e della Associazione Croce Verde di Bosisio Parini (LC). Il Consiglio, dando il benvenuto al nuovo consigliere, ha salutato, ringraziandolo, Benvenuti che manterrà il suo impegno nella Commissione Nazionale Formazione come responsabile regionale di Anpas Lombardia.
- Data informazione sulla sentenza della Corte di Giustizia europea e sulle ripercussioni per l'attività sanitaria del volontariato in Italia, a seguito di una procedura di infrazione verso la Regione Toscana per l'affidamento del servizio di trasporto sanitario.
- Illustrato il programma della Conferenza di Organizzazione pregressuale di Viareggio (LU) del 23/24 febbraio 2008 e del Meeting nazionale della solidarietà che si svolgerà in Abruzzo dal 15 al 18 maggio 2008.
- Approvata un'altra importante applicazione del nuovo logo nazionale, quella per le divise dei volontari. Il processo di stabilizzazione (omogeneizzazione) del logo nazionale sta continuando, ma le principali e più diffuse applicazioni (livrea dei mezzi e simbologia per le divise) sono state definite.
- Approvate le modifiche dello Statuto di Anpas Liguria per il necessario allineamento a quelle dello statuto nazionale.
- Illustrato da Maurizio Garotti l'aggiornamento delle attività del Commissariato di Anpas Sicilia che stanno volgendo al termine: l'8 marzo si terrà infatti l'Assemblea regionale per l'elezione dei nuovi organismi regionali.
- Consegnate le piante della nuova sede Anpas nazionale e regionale in costruzione a Firenze con un aggiornamento sullo stato dei lavori e la previsione della inaugurazione per l'11 ottobre 2008

12 aprile 2008

- Presentata la relazione di chiusura del Commissariato del Comitato Regionale Anpas Sicilia, dando il benvenuto al Vicepresidente del nuovo Comitato Regionale presente ai lavori. Il Consiglio ha ringraziato Maurizio Garotti per l'attività svolta in questi 9 mesi.
 - Determinato il Fondo di Solidarietà previsto dall'art. 24 dello Statuto nazionale e destinato ad implementare il Fondo già costituito rivolto al sostegno ed allo sviluppo delle attività nelle Aree considerate da Anpas in via di sviluppo.
 - Illustrati i Bilanci Consuntivo 2007 e Preventivo 2008, che saranno presentati alla Assemblea nazionale (17 maggio 2007, Teramo) per l'approvazione. Il Presidente nazionale ha fatto un aggiornamento sullo stato delle attività riferite alla preparazione del Bilancio Sociale 2007 che verrà presentato sempre alla Assemblea nazionale.
 - Approvate importanti modifiche del Regolamento nazionale Servizio civile Anpas predisposte dalla Commissione Nazionale (testo disponibile sul sito www.anpas.org)
 - Approvate le modifiche degli Statuti regionali di Anpas Sardegna (allineamento alle modifiche nazionali) ed Anpas Umbria (modifiche richieste dalla Regione per la iscrizione al registro regionale)
 - Deliberata, a seguito della esclusione di una Associata Anpas della Sicilia, la conseguente decadenza del Consigliere nazionale Gaetano Alfeo Presidente della suddetta Associazione. Nel prossimo Consiglio nazionale si provvederà alla presa d'atto della sostituzione con il Consigliere nazionale eletto dalla Assemblea regionale di Anpas Sicilia.
 - Deliberato il costo della tessera associativa nazionale per il 2009 (uguale al 2008).
- Aggiornamenti su:** rinnovo del Biennio economico 2007/2008 del CCNL Anpas; programma ed organizzazione del Nono Meeting della Solidarietà.

Il prossimo Consiglio Nazionale si terrà venerdì 16 maggio (nel pomeriggio) a Teramo nel campo tendato durante il 9° Meeting nazionale.

BENVENUTE!!!

Dal Consiglio del 26 gennaio

Regione Campania

Pubblica Assistenza Val Calore di Rocca D'Aspide (SA)

Dal Consiglio del 12 aprile

Regione Lazio

A.V.C.P. PRAESIDIUM di Roma.

Regione Piemonte

Associazione di Volontariato Ivrea Soccorso di Ivrea (TO)

Regione Sardegna

Croce Bianca Orosei di Orosei (NU)

TOTALI:

833 associazioni,
188 sezioni

ANPAS nel Comitato Editoriale di VITA

Anpas è nel comitato editoriale di Vita fin 1994, anno di nascita del giornale. Qui di seguito il racconto di una riunione del comitato!

Mercoledì 14 marzo si è svolta la riunione del comitato editoriale di "Vita": la sala era gremita, numerose sono state le presenze, e non è mancata l'Anpas, nella persona del presidente Casini. Molti i presidenti, tra cui Paola Menetti di "Legacoop sociali" e Goffredo Modena della "Fondazione Aiutare i bambini", e diverse le associazioni che hanno accettato l'invito. La questione all'ordine del giorno riveste un'importanza strategica: il settimanale ha proposto di stendere una piattaforma da presentare al futuro governo, contenente le principali richieste dell'associazionismo nazionale.

Riccardo Bonacina ha coordinato l'assemblea, facendosi portavoce delle otto proposte elaborate dalla redazione: si è parlato di Costituzione, di più spazio pubblico per dialogare dei beni comuni, di diritti primari ed elementari, tutelando in primis le fasce più deboli, di welfare; è tornato lo spinoso problema della sussidiarietà fiscale, e non sono stati dimenticati né la proposta di riforma del Libro Primo del Codice Civile, né il bisogno di inserire la cooperazione internazionale nella politica estera, tantomeno la promozione di nuovi stili di vita.

Il dibattito è stato acceso, ed è stato alimentato dagli interventi di molti che hanno sottoscritto l'urgenza di presentare un manifesto al nuovo governo, per dare voce a un mondo, quello del volontariato, talvolta inascoltato. L'attenzione si è concentrata soprattutto sul grande tema del 5 per mille: il suo successo, infatti, lo ha portato ad essere un tassello imprescindibile nell'economia delle associazioni, e ha, perciò, messo in luce il bisogno di una regolamentazione che lo renda stabile, indipendentemente dall'avvicinarsi delle parti al governo. Non sono mancati richiami alla necessità di educare le nuove generazioni, e alla questione della salvaguardia dei diritti fondamentali.

"Voce fuori dal coro" quella del presidente Casini: pur trovandosi d'accordo con l'esigenza di presentare alla classe politica dirigente una piattaforma delle emergenze dell'universo volontariato, per sensibilizzarla al fine di ottenere aiuti concreti, ha espresso il suo scetticismo nell'assunzione da parte di "Vita" di questo compito: il settimanale è, in quanto giornale, solo strumento di comunicazione che non può sostituirsi alle associazioni.

L'incontro ha visto confrontarsi voci tutto sommato concordi sulle linee generali, voci che, ciascuna a suo modo e dal suo punto di vista, hanno ribadito l'urgenza di risolvere questioni cruciali per la buona gestione delle associazioni. Servono garanzie e opportuni provvedimenti legislativi per rafforzare organismi altrimenti poco tutelati.

L'appuntamento si è rivelato un buon tavolo di confronto, soprattutto per il gran numero di presenti, tutti intenzionati a smuovere una realtà politica altrimenti poco benevola nei confronti del no profit.

VITA
non profit magazine



ZOOM SUL MOVIMENTO

IREOS: 10 anni di Volontariato sulle diverse Identità Sessuali e di Genere

Più di dieci anni fa, il 27 novembre 1997, nasceva a Firenze **IREOS**, centro servizi autogestito comunità queer, in seguito allo scioglimento di Arcigay Arcilesbica Firenze. Quest'evento costituisce nell'immaginario degli omosessuali più o meno giovani che partecipano alla vita associativa LGBT (lesbica, gay, bisex, transgender) del capoluogo toscano una data spartiacque, che segna la fine di un periodo, se così si può dire, di "edenica concordia". IREOS prende le mosse dall'esperienza del **Consutorio della salute**, sviluppatosi agli inizi degli anni '90 proprio all'interno di Arcigay per dare un sostegno alle persone omosessuali sieropositive.

Il nome IREOS, per coloro che non sono addentro ai misteri della botanica, è sinonimo del *giaggiolo*, il giglio di Firenze, e di *Iride*, dea greca dell'arcobaleno (simbolo, oltre che della pace, anche dell'orgoglio gay, lesbico e trans). Allo scopo di sottolineare la differenza e la peculiarità di quest'esperienza fiorentina, i suoi fondatori danno ad IREOS, fin dall'inizio, una fisionomia che probabilmente costituisce un unicum nel panorama delle associazioni gay italiane. Forte è infatti il richiamo ad un concetto culturale e politico che in Italia non aveva allora grande fortuna: il **queer**, termine inglese che, volendo andare oltre le identità sessuali, designa una comunità che accoglie le molteplici sfaccettature delle identità di genere, degli orientamenti e dei comportamenti sessuali diversi.

Risulta, quindi, ben chiaro come, fin dalla sua costituzione, IREOS si delinea come una realtà accogliente e aperta alle più diverse esperienze, offrendo un contesto a molteplici percorsi comunitari (il gruppo lesbico Le Fenici, i paganiqueer, gli esperantisti gay, l'unica esperienza nazionale di gruppo bisex, il gruppo trav ...).

IREOS è una **Pubblica Assistenza**. Non solo per il fatto che fa parte dal 1998 dell'Anpas, la più grande associazione di volontariato in Italia, ma perché si riconosce nei valori e nella *mission* del Movimento nazionale. IREOS è una Pubblica Assistenza perché sceglie di lavorare sui temi dell'integrazione delle diverse identità sessuali in un contesto "pubblico", un'associazione di volontariato, e di farlo in modo "laico", in quanto aperta al valore di ogni differenza.

IREOS è una Pubblica Assistenza perché non si limita a rivendicare pieni diritti di cittadinanza per lesbiche, gay e trans, contestando i "guasti" di una società eterosessista, ma perché decide di essere *"agente contaminante, in grado di provocare movimenti sociali e individuali che contribuiscano a ripararli"*. (dalla Carta di Identità dell'Anpas).

Numerose sono le attività e le iniziative che ormai porta avanti da anni: dal **Consutorio della salute** che offre consulenze psicologiche, mediche e legali, gruppi di autoaiuto e sull'omofobia interiorizzata, al test HIV anonimo fatto una volta al mese nella sede dell'associazione; dal **Florence Queer Festival** (rassegna di cinema internazionale a tematica gay, lesbica e transgender) al **centro di documentazione** che raccoglie libri, pubblicazioni e video sulla cultura queer. IREOS ospita inoltre corsi di formazione, mostre e presentazioni di libri oltre a organizzare feste ed iniziative ludiche dal carattere smaccatamente POP, contro una tendenza dei nostri giorni che considera le persone omosessuali solo come "consumatori".

Giunta al suo decimo anniversario, lo scorso 12 aprile IREOS ha festeggiato il suo decennale con una tavola rotonda a Palazzo Vecchio a Firenze, incentrata sugli interventi del volontariato nelle politiche della salute. Sono intervenuti tra gli altri Susanna Agostini, Presidente della Quarta Commissione Sicurezza Sociale del Comune di Firenze, Francesca Ciraoletti dell'Azienda Sanitaria di Firenze, Romano Manetti, presidente Anpas Toscana e Giovanna Le Divelec, Presidente del Coordinamento Regionale dei Gruppi di Autoaiuto. Ha partecipato anche Eros Cruccolini, Presidente del Consiglio Comunale di Firenze. La discussione ha potuto sottolineare l'importante contributo che, in questi dieci anni, una Pubblica Assistenza come IREOS ha saputo dare alle Istituzioni, nel promuovere la salute e l'integrazione della comunità queer in Toscana.

Vieri D'Anna, Volontario di IREOS

Per informazioni: www.ireos.org ; www.florencequeerfestival.it

Ai Comitati Regionali ed alle Pubbliche Assistenze

Il nuovo sito di Anpas nazionale sarà tra poco in rete! Strumento di coesione e testimonianza della vitalità delle Pubbliche Assistenze, sarà certamente più efficace se potrà contare anche sulla tua collaborazione. Segnalaci attività ed iniziative svolte o in programma nella tua Regione: avranno a disposizione uno spazio interattivo e con visibilità nazionale!

Le notizie dovranno arrivare almeno 10 giorni prima dell'evento, in formato elettronico (Word o Pdf), all'indirizzo webmaster@anpas.org; la redazione si riserva il diritto di selezionarle o modificarle prima di pubblicarle (le comunicazioni dei Comitati Regionali saranno direttamente inserite nel sito).



**SEI UN VOLONTARIO E
DESIDERI RICEVERE
ANPAS INFORMA?**

**Invia il tuo indirizzo!
Dal prossimo numero
ne spediremo una copia
a tuo nome presso l'Associazione
o direttamente a casa tua.**

Inviare a: Anpas Naz.le-Via Baracca 209-50127 Firenze
Fax 055/37.50.02 - email segreteria@anpas.org

Desidero ricevere i prossimi numeri di Anpas Informa:
o presso la mia abitazione
o presso l'Associazione _____

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____ n. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Associazione di appartenenza _____

Firma _____